

Il Quirinale: dimissioni? Napolitano deciderà in piena autonomia

La presidenza della Repubblica non ha «né da smentire né da confermare nessuna libera trattazione» sul tema dell'ipotesi di dimissioni del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano. Lo si legge in una nota dell'ufficio stampa con cui il Quirinale ha replicato oggi alle indiscrezioni, pubblicate sabato da Stefano Folli su “Repubblica”, relative alla possibilità di un addio al Colle da parte del presidente della Repubblica a fine anno. La nota ribadisce come restino di « esclusiva responsabilità » del Capo dello Stato « il bilancio di questa fase di straordinario prolungamento » della permanenza di Napolitano sul Colle « e di conseguenza le decisioni che riterrà di dover prendere ».

Napolitano nel « pieno esercizio delle funzioni attribuite da Costituzione »

« I giornali hanno dato ampio spazio a ipotesi e previsioni relative alle eventuali dimissioni del presidente della Repubblica. In realtà, i termini della questione - si precisa nella nota - sono noti da tempo. Il presidente della Repubblica, nel dare la sua disponibilità - come da molte parti gli si chiedeva - alla rielezione che il 20 aprile 2013 il Parlamento generosamente gli riservò a larghissima maggioranza, indicò i limiti e le condizioni - anche temporali - entro cui egli accettava il nuovo mandato. Ciò non gli ha impedito e non gli impedisce di esercitare nella loro pienezza tutte le funzioni attribuitegli dalla Costituzione, tenendo conto anche della speciale circostanza della Presidenza italiana del semestre europeo ».

articoli correlati

Il ruolo del Colle e gli occhi della Ue

foto

Variante di valico, abbattuto l'ultimo diaframma

documenti

Il comunicato del Quirinale

Indiscrezioni « né da smentire né da confermare »

« La Presidenza della Repubblica - prosegue la nota - non ha pertanto né da smentire né da confermare nessuna libera trattazione dell'argomento sulla stampa. E restano esclusiva responsabilità del Capo dello Stato il bilancio di questa fase di straordinario prolungamento, e di conseguenza le decisioni che riterrà di dover prendere. E delle quali come sempre offrirà ampia motivazione alle istituzioni, all'opinione pubblica, ai cittadini ».

Boldrini: paese pronto per avere capo dello Stato donna

Nonostante l'altolà del Quirinale, l'argomento dimissioni è quanto mai di attualità, come dimostra ad esempio la dichiarazione della presidente della Camera, Laura Boldrini, convinta che « da tempo il Paese è pronto per avere un presidente della Repubblica donna ». Infatti « il Paese è molto più avanti della politica », e « in Italia ci sono donne autorevoli, che hanno delle storie significative ed è giusto che possano essere considerate ».

Renzi: Napolitano è e resta garanzia per il paese

«Napolitano è e resta una garanzia per tutto il paese». Queste invece le parole con cui il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, rispondeva ieri ai giornalisti che alla Variante di valico tra Emilia Romagna e Toscana gli chiedevano un commento sull'ipotesi di dimissioni del presidente della Repubblica entro il 2014. «Io mi preoccupo di fare bene il mio lavoro» e non di pensare al futuro di Napolitano che «è e resta una garanzia per tutto il paese», sottolineava ancora il premier a margine della cerimonia per il completamento dello scavo della galleria della variante di valico, a San Benedetto Val di Sambro, in Emilia Romagna.

